



PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 13 del 27.06.2020

La sottoscritta Silvia Daccò, Revisore dei Conti del Comune di Curtatone chiamata ad esprimere un parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardi degli equilibri di bilancio 2020/2022 ai sensi degli artt. 175, co. 8 e 193 Co. 2 del D. Lgs. 267/2000".

**PREMESSA**

In data 13/02/2020 il Consiglio Comunale con verbale n. 7 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 09/05/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 con verbale n. 10, determinando un risultato di amministrazione di euro 6.034.043,95 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>6.034.043,95</b>
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	2.640.626,22
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	176.824,72
Altri accantonamenti (Rinnovi contrattuali € 25.000; indennità di fine mandato € 8.945)	33.945,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>2.851.395,94</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	129.268,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	897.200,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.792.905,77
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.819.374,71</b>
Parte destinata agli investimenti	
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>78.143,61</b>
<b>Avanzo libero</b>	<b>285.129,69</b>

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera di G.C. n. 59 del 31/03/2020;
- delibera di C.C. n. 9 del 09/05/2020;
- delibera di G.C. n. 48 del 09/03/2020;
- delibera di C.C. n. 11 del 09/05/2020;
- delibera di G.C. n. 76 del 14/05/2020.



Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva per un importo pari ad Euro 21.000,00 per emergenza Co.Vid. 19.

La Giunta non ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 306.562,87 così composta:

fondi accantonati	per euro	176.824,72
fondi vincolati	per euro	57.116,71
fondi destinati agli investimenti	per euro	72.621,44
fondi disponibili	per euro	0,00

In data 26/06/2019 è stata sottoposta all'Organo di revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

*L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;



- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone:

*"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati..."*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate: per la copertura di debiti fuori bilancio;*

*per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

*per il finanziamento di spese d'investimento;*

*per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

*per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- la relazione dei responsabili di settore sullo stato di attuazione degli obiettivi;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011;
- il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data disponibile del 25.06.2020.

e procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota del 23/05 e del 10/06 il Responsabile dell'Area Risorse ha richiesto ai Responsabili di Area le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;



- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, ad eccezione dei debiti già rilevati con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2019.

I Responsabili di Area non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Nell'operazione di salvaguardia, non si è proceduto a liberare quote del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva che lo stesso è pari ad Euro 5.000,00 e risulta congruo in relazione alle passività potenziali previste dall'Ente.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 8.945,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	8.945,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	0,00;

e destinata al finanziamento di spese in conto corrente.

L'Organo di revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE (*)	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	271.841,29		271.841,29
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	707.130,58		707.130,58
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	306.562,87	8.945,00	315.507,87
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.626.753,75	- 224.719,19	5.402.034,56
2	Trasferimenti correnti	654.986,33	560.467,92	1.215.454,25
3	Entrate extratributarie	3.685.035,56	- 218.331,39	3.466.704,17
4	Entrate in conto capitale	2.373.421,60		2.373.421,60
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00		4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.540.000,00		2.540.000,00
	<b>Totale</b>	<b>18.880.197,24</b>	<b>117.417,34</b>	<b>18.997.614,58</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>20.165.731,98</b>	<b>126.362,34</b>	<b>20.292.094,32</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	10.192.906,22	217.432,77	10.410.338,99
2	Spese in conto capitale	3.152.423,62		3.152.423,62
3	Spese per incremento di attività finanziarie	750,00		750,00
4	Rimborso di prestiti	279.652,14	- 91.070,43	188.581,71
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	4.000.000,00		4.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.540.000,00		2.540.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>20.165.731,98</b>	<b>126.362,34</b>	<b>20.292.094,32</b>

(\*) Bilancio aggiornato in seguito delle variazioni deliberate prima della salvaguardia degli equilibri.

Le variazioni sono così riassunte:



2020	
Minori spese (programmi)	356.748,52
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	615.217,34
Avanzo di amministrazione	8.945,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>980.910,86</b>
Minori entrate (tipologie)	497.800,00
Maggiori spese (programmi)	483.110,86
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>980.910,86</b>

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.



L'Organo di revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.358.664,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	271.841,29	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.084.192,98 -	9.886.000,97 -	9.885.000,97 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	10.410.338,99 - 475.418,97	9.852.830,96 - 544.777,16	9.598.162,17 - 544.777,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	16.601,76	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	188.581,71 - -	283.170,01 - -	286.838,80 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		- <b>259.488,19</b>	- <b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	242.886,43 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.601,76 -	250.000,00 -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione rilevato che l'equilibrio di parte corrente è determinato anche con l'applicazione di entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente e nello specifico di parte degli incassi conseguenti ad alienazioni a copertura della rata di competenza anno 2021 del debito fuori bilancio riconosciuto dall'Ente con delibera del C.C. n. 14 del 29/04/2019, raccomanda l'Ente ad un attento e costante monitoraggio dei flussi al fine di raggiungere quanto indicato nel bilancio di previsione.



L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	72.621,44	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	707.130,58	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.373.421,60	1.367.030,40	989.950,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	250.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.152.423,62 -	1.117.030,40 -	989.950,40 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	750,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui al 31/12/19	Riscossioni	Minori/maggiori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.759.588,06	452.264,84		2.307.323,22
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	85.953,03	71.058,14		14.894,89
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	3.104.480,86	569.883,44		2.534.597,42
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	518.625,03	79.203,71		439.421,32
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.468.646,98</b>	<b>1.172.410,13</b>	-	<b>5.296.236,85</b>
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	897.200,52	-		897.200,52
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-		-
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e parite di giro	24.799,38	5.000,00		19.799,38
<b>Totale titoli</b>	<b>7.390.646,88</b>	<b>1.177.410,13</b>	<b>0,00</b>	<b>6.213.236,75</b>
	Residui al 31/12/19	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	2.057.913,33	1.333.631,10	-418,2	723.864,03
<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	534.894,12	368.566,46		166.327,66
<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie	0			0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.592.807,45</b>	<b>1.702.197,56</b>	<b>-418,20</b>	<b>890.191,69</b>
<b>Titolo 4</b> – Rimborso prestiti	0			0
<b>Titolo 5</b> – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0			0
<b>Titolo 7</b> – Spese per conto di terzi e parite di giro	143.487,68	57.575,25		85.912,43
<b>Totale titoli</b>	<b>2.736.295,13</b>	<b>1.759.772,81</b>	<b>-418,20</b>	<b>976.104,12</b>

L'Organo di revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.



CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Risorse, l'Organo di revisione:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla fine di giugno 2020;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 27.06.2020

L'Organo di revisione